

Montepulciano

Riduzione delle emissioni di CO₂ Produzione del Vino Nobile a impatto zero sull'ambiente

► MONTEPULCIANO

Il progetto della Carbon Footprint del Vino Nobile di Montepulciano diventa un modello su scala nazionale. Il sistema che calcola l'"impronta di carbonio" del ciclo produttivo di una bottiglia di Nobile, ovvero le emissioni di CO₂ derivanti dalla realizzazione del pregiato vino a Denominazione di Origine Controllata e Garantita, è stato infatti riconosciuto da un gruppo di istituzioni ed aziende che operano ai massimi livelli nel campo della qualità e delle relative certificazioni e che abbineranno quindi il proprio nome a quello del progetto. L'idea di misurare la Carbon Footprint della Docg di Montepulciano e di attivare una serie di pratiche per la diminuzione o la compensazione della emissioni di anidride carbonica è stata presentata in occasione dell'Anteprima del Vino Nobile 2014 dal Comune di Montepulciano (che ha finanziato il progetto), dal consorzio dei produttori e dall'Università Marconi di Roma, incaricata della realizzazione tecnico-scientifica. Il programma, che ha ricevuto il patrocinio della Regione Toscana, della Provincia di Siena e della Camera di Commercio provinciale, in circa un anno è passato dalla fase progettuale a quella sperimentale e, proprio con la piattaforma tecnologica pronta per essere utilizzata, gli stessi promotori lo hanno presentato a Valoritalia, uno dei leader nell'attività di controllo sui vini, e all'Unione Italiana Vini, Csqa certificazioni e FederDoc. Gli interlocutori hanno prontamente compreso la portata rivoluzionaria del progetto, hanno espresso convincimento ed entusiasmo e, di fronte alla proposta del Sindaco di Montepulciano Andrea Rossi, che lo ha offerto a costo zero, hanno aderito; stesso atteggiamento ha manifestato il Gambero Rosso, voce leader a livello internazionale nell'informazione eno-gastronomica, che ha ugualmente garantito il proprio appoggio per il "lancio" della notizia e per la relativa campagna. "L'Amministrazione Comunale ha ritenuto di poter offrire il progetto ai nostri qualificati interlocutori - spiega il sindaco Rossi - perchè il nostro obiettivo è fare della sostenibilità ambientale non un business ma un valore sociale". ◀

